



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 124

del Consiglio comunale

Oggetto: L.P. 09.07.1993 N. 16 E S.M. - TRASPORTO PUBBLICO URBANO - AGGIORNAMENTO DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI RILASCIO DELL'ABBONAMENTO AZIENDALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30.06.2004 N. 73.

Il giorno 03.12.2024 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

El Barji Assou

Assenti: consigliere **Brugnara Michele**

e consiglieri **Gilmozzi Italo**

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Flor Giovanna

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Merler Andrea

Guastamacchia Fabrizio

Maestranzi Dario

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Panetta Salvatore

Saltori Alessandro

e pertanto complessivamente presenti n. 34, assenti n. 6, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/47 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il servizio di trasporto pubblico locale in Provincia di Trento costituisce un sistema integrato normato dalla L.p. 09.07.1993 n. 16, in attuazione della quale la Provincia ha costituito la Società Trentino Trasporti S.p.a. a cui il Comune di Trento, con deliberazione del Consiglio comunale 27.03.2019 n. 43 ha disposto di partecipare, con acquisizione di quote sociali e approvazione di specifica convenzione per la governance. Trentino Trasporti S.p.a. costituisce quindi oggi lo strumento di sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la gestione del trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e presenta i requisiti del modello in house providing così come delineato dalla normativa oggi vigente, in conformità all'ordinamento comunitario e a quello provinciale. Il servizio di trasporto pubblico urbano è attualmente affidato, in house providing, a Trentino Trasporti S.p.a. fino al 31 dicembre 2024 come disposto con deliberazione consiliare 04.06.2024 n. 62;

rilevato che l'art 24, comma 3 della L.p. 09.07.1993 n. 16 stabilisce che ai Comuni che gestiscono i servizi pubblici di trasporto urbani compete tra l'altro la determinazione dei titoli di viaggio, tenendo conto dei criteri e degli indirizzi generali indicati dal medesimo articolo, da fissare con apposita deliberazione della Giunta provinciale;

richiamate al riguardo:

- la deliberazione della Giunta provinciale 11.06.2004 n. 1320, con la quale tra l'altro è stata attribuita ai Comuni la facoltà di concordare con Trentino Trasporti sconti sull'acquisto di abbonamenti annuali da parte di Enti ed Aziende nella misura massima del 30%;
- la deliberazione consiliare 30.06.2004 n. 73 con la quale, in attuazione di quanto consentito con la deliberazione sopra citata e nell'ottica di ampliare il bacino di fruitori del mezzo pubblico e generare una conseguente fluidificazione del traffico, è stato introdotto il nuovo titolo di viaggio, "abbonamento aziendale", subordinato alla stipula di un'apposita convenzione tra Aziende pubbliche e private e Trentino Trasporti S.p.a., con conseguente applicazione di uno sconto crescente sul costo dell'abbonamento annuale lavoratori al crescere del numero di abbonamenti acquistati e più specificatamente uno sconto del 10% fino a 10 abbonamenti acquistati, del 20% da 11 a 50 abbonamenti acquistati e del 30% oltre i 50 abbonamenti acquistati;

ritenuto opportuno introdurre alcuni aggiornamenti in merito ai criteri e alle modalità per il rilascio di tale titolo di viaggio, a distanza di vent'anni dalla sua introduzione e in considerazione degli sviluppi intercorsi in tema di politiche di incentivazione della mobilità sostenibile, come di seguito sinteticamente richiamati;

richiamato al riguardo il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, che ha introdotto una serie di misure per incentivare la mobilità sostenibile, tra cui l'obbligo di adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa – lavoro (PSCL) del personale dipendente, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile, volte a favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale;

rilevato che quest'obbligo è a carico tra l'altro delle Pubbliche Amministrazioni capoluogo di Provincia e delle Imprese con singole unità locali con più di 100 dipendenti ivi ubicate. Il Decreto sopra citato prevede che il mobility manager (per le Pubbliche Amministrazioni individuato tra il personale in ruolo) promuova, anche collaborando all'adozione del Piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile;

atteso che le funzioni e i requisiti dei mobility manager, nonché i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del PSCL sono stati in seguito definiti con il Decreto del

Ministro della Transizione ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021, modificato con Decreto del 22 giugno 2022;

rilevato in particolare che tale Decreto ha definito il mobility manager d'area come la figura specializzata nel supporto al Comune territorialmente competente, presso il quale è nominato, nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali (figure specializzate nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente); il medesimo Decreto ha posto in capo al Comune per il tramite del mobility manager d'area azioni di coordinamento con Aziende e Pubbliche Amministrazioni del proprio territorio al fine di definire e implementare politiche di mobilità sostenibile;

dato atto che per il Comune di Trento il mobility manager aziendale e d'area è stato individuato nel Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, con atto della Direttrice generale prot. n. 217368 di data 19 agosto 2021;

richiamate le Linee guida per la redazione e l'implementazione del Piano degli spostamenti casa lavoro PSCL, approvate con il Decreto del Ministro della Transizione ecologica e del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 209 del 4 agosto 2021, le quali indicano tra le possibili misure del PSCL, anche la sottoscrizione di convenzioni con le Aziende di trasporto pubblico locale, al fine di fornire abbonamenti gratuiti o a prezzi agevolati per i dipendenti, per incentivare comportamenti virtuosi e orientare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore;

richiamate la deliberazione della Giunta comunale 30.08.2021 n. 203 con la quale è stato adottato il PSCL del personale dipendente e da ultimo la deliberazione 27.12.2023 n. 410 con la quale è stato adottato il PSCL per il 2024, sempre in coerenza con le citate linee guida;

dato inoltre atto che:

- nelle Linee programmatiche di mandato relative al periodo 2020 – 2025, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 11 dicembre 2020 n. 159, particolare rilevanza viene data alla necessità di incentivare la mobilità sostenibile, individuando nuovi percorsi pedonali e ciclabili, potenziando il bike sharing, rafforzando e modernizzando la rete del trasporto pubblico e sperimentando nuove forme di spostamento green per costruire un nuovo paradigma della mobilità che sia sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale;
- nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19 dicembre 2023 n. 112 e s.m., il Comune di Trento si è posto come obiettivo strategico quello di trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta a piedi, in bici, in auto e con i mezzi pubblici;
- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con deliberazione del Consiglio comunale 09.02.2023 n. 24 ha confermato la necessità di ridurre gli spostamenti veicolari definendo l'ambizioso obiettivo (da raggiungere nel 2030) di guadagnare 10-14 punti percentuali rispetto alla sostenibilità, a discapito degli spostamenti in auto;

atteso che a livello del territorio comunale si è venuta a creare una rete di mobility manager, coordinata dal mobility manager d'area che ha permesso:

- a) un'attività di raccordo tra gli attuali 40 mobility manager aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari e svolgimento di attività utili al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL, tra le quali spicca la sottoscrizione allo stato attuale di oltre 20 accordi di mobility management con i quali Aziende e Pubbliche Amministrazioni fanno proprie le linee guida in materia di mobilità sostenibile dettate dal Comune;
- b) il supporto al Comune nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile;
- c) l'acquisizione ed analisi mediante una piattaforma digitale dedicata dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso ed uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai mobility manager aziendali e scolastici per:
 - oltre 20.000 dipendenti di Aziende e Pubbliche Amministrazioni del territorio;
 - oltre 15.000 studenti universitari del territorio;

e trasferimento dei dati in argomento agli Enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali;

ritenuto opportuno, in considerazione di quanto sopra riportato, aggiornare i criteri e le modalità di rilascio dell'abbonamento aziendale, dando centrale importanza non tanto al numero di abbonamenti acquistati, come definito con la sopra citata deliberazione consiliare 30.06.2004 n.

73, quanto all'attuazione di politiche di mobility management, orientando in tal modo la facoltà consentita ai Comuni di concordare con Trentino Trasporti sconti sull'acquisto di abbonamenti annuali da parte di Enti ed Aziende (punto 4, lett. "g" del dispositivo della deliberazione della Giunta provinciale 11.06.2004 n. 1320 sopra richiamata) al raggiungimento in chiave più generale degli obiettivi di mobility management intervenuti con i Decreti sopra richiamati e stimolando l'aumento del numero di Aziende e Pubbliche Amministrazioni che aderiscono alla rete di mobility management presente sul territorio comunale, adoperandosi per il conseguimento dell'obiettivo di mobilità sostenibile sopra richiamato;

atteso che si è quindi ipotizzato di applicare ai dipendenti delle Imprese e Pubbliche Amministrazioni che abbiano attuato politiche di mobility management, una percentuale di sconto crescente dal 10% al 30% per l'acquisto dell'abbonamento annuale al trasporto pubblico locale urbano secondo quanto di seguito riportato:

- 10% per i dipendenti di Imprese e Pubbliche Amministrazioni che abbiano nominato un mobility manager aziendale in forma facoltativa o obbligatoria;
- 20% per i dipendenti di Imprese e Pubbliche Amministrazioni che abbiano adottato un Piano di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) in forma facoltativa o obbligatoria;
- 30% per i dipendenti di Imprese e Pubbliche Amministrazioni che abbiano sottoscritto accordi di mobility management con il Comune di Trento;

atteso che la proposta di aggiornamento delle modalità e dei criteri per il rilascio degli abbonamenti aziendali è stata in seguito condivisa con Trentino Trasporti e in particolare:

- con nota 27.06.2024 prot. n. 261303 è stata manifestata a Trentino Trasporti S.p.a. l'intenzione di modificare le modalità per il rilascio degli abbonamenti aziendali e i criteri previsti per la percentuale di sconto applicata, secondo quanto sopra riportato, chiedendo alla Società di esprimere eventuali osservazioni in merito;
- Trentino Trasporti S.p.a., a seguito di successive interlocuzioni, con nota di data 30.08.2024 ns. prot. n. 326607 si è espressa favorevolmente rispetto alle proposte avanzate, richiedendo l'attivazione delle nuove modalità operative con decorrenza dal 1° gennaio 2025, per una migliore gestione organizzativa;

ritenuto di demandare al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, in qualità di mobility manager d'area, gli atti conseguenti al presente provvedimento e finalizzati anche alla definizione in dettaglio delle modalità operative da adottare per la richiesta degli abbonamenti aziendali, nonché per la verifica dei requisiti previsti per il riconoscimento della percentuale di sconto sugli abbonamenti aziendali alle Imprese e Pubbliche Amministrazioni, che saranno definite d'intesa con Trentino trasporti S.p.a.;

ritenuto pertanto di aggiornare i criteri e le modalità per il rilascio degli abbonamenti aziendali, stabilendo che i medesimi si applichino alle domande di abbonamento aziendale presentate a partire dal 1° gennaio 2025;

precisato che gli abbonamenti aziendali rilasciati sulla base di domande presentate in data antecedente al 1° gennaio 2025 saranno validi sino alla scadenza prevista alla loro emissione;

dato atto che i benefici derivanti dalle misure introdotte con il presente provvedimento in termini di promozione della mobilità sostenibile saranno oggetto di successiva analisi e valutazione nell'ambito del complessivo affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano, anche in relazione all'incidenza dell'iniziativa in termini di riflessi sulla voce ricavi del budget societario;

visto che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare per l'ambiente, l'agricoltura, la mobilità e la vivibilità urbana e dalla Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione nella seduta congiunta del 24.10.2024, senza ravvisare ragioni ostative alla prosecuzione dell'iter;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 09.07.1993 n. 16 e s.m.;
- la nota istruttoria di data 11.09.2024 prot. n. 337506 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera g) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di aggiornare, per le motivazioni di cui in premessa, i criteri e le modalità per il rilascio del titolo di viaggio denominato “abbonamento aziendale”, definiti con deliberazione del Consiglio comunale 30.06.2004 n. 73, prevedendo l'applicazione di uno sconto crescente in base all'attuazione di politiche di mobility management, secondo quanto di seguito riportato:
 - 10% per i dipendenti di Imprese e Pubbliche Amministrazioni che abbiano nominato un mobility manager aziendale in forma facoltativa o obbligatoria;
 - 20% per i dipendenti di Imprese e Pubbliche Amministrazioni che abbiano adottato un Piano di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) in forma facoltativa o obbligatoria;
 - 30% per i dipendenti di Imprese e Pubbliche Amministrazioni che abbiano sottoscritto accordi di mobility management con il Comune di Trento;
2. di stabilire che il rilascio dell'abbonamento aziendale è subordinato alla stipula di un'apposita convenzione tra Enti o Aziende e Trentino Trasporti S.p.a., sottoposta al preventivo accertamento dei requisiti per l'applicazione e la graduazione dello sconto sull'abbonamento aziendale;
3. di demandare al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, in qualità di mobility manager d'area, gli atti conseguenti al presente provvedimento e finalizzati anche alla definizione in dettaglio delle modalità operative da adottare per la richiesta degli abbonamenti aziendali, nonché per la verifica dei requisiti previsti per il riconoscimento della percentuale di sconto sugli abbonamenti aziendali alle Imprese e Pubbliche Amministrazioni, che saranno definite d'intesa con Trentino trasporti S.p.a.;
4. di stabilire che i criteri e le modalità per il rilascio dell'abbonamento aziendale definiti con la presente deliberazione si applicano alle domande di abbonamento aziendale presentate a partire dal 1° gennaio 2025;
5. di dare atto che gli abbonamenti aziendali rilasciati sulla base di domande presentate in data antecedente al 1° gennaio 2025 saranno validi sino alla scadenza prevista alla loro emissione.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 09.07.1993 N. 16 E S.M. - TRASPORTO PUBBLICO URBANO - AGGIORNAMENTO DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI RILASCIO DELL'ABBONAMENTO AZIENDALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30.06.2004 N. 73.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

Favorevoli: n. 23 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Ianeselli, Lenzi, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 10 (Bridi, De Leo, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Maschio, Merler, Urbani, Zanetti C.)

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 03.12.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 47 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 09.07.1993 N. 16 E S.M. - TRASPORTO PUBBLICO URBANO - AGGIORNAMENTO DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI RILASCIO DELL'ABBONAMENTO AZIENDALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30.06.2004 N. 73.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 27 settembre 2024

Progetto Mobilità e rigenerazione urbana
Il Dirigente
ing. Giuliano Franzoi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 47 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 09.07.1993 N. 16 E S.M. - TRASPORTO PUBBLICO URBANO - AGGIORNAMENTO DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI RILASCIO DELL'ABBONAMENTO AZIENDALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30.06.2004 N. 73.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 30.09.2024